

DETERMINA N° 434 DEL 03/05/2016

OGGETTO:

Approvazione convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed AIPO per il distacco di personale sulle funzioni di Navigazione Interna delegate ai sensi della L.R. 13/2015

Direzione
Organizzazione, Contrattazione, Relazioni Esterne

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D. Leg.vo n.112/98;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO del 02.08.2001;
- il D.P.C.M. del 27.12.2002;
- la delibera n. 33 del 18 dicembre 2014 con la quale il Comitato di Indirizzo ha preso atto della modifica dell' Accordo Costitutivo dell'Agenzia, con integrazione delle funzioni in materia di navigazione interna ed indirizzi conseguenti;
- La deliberazione n. 7 del 17 marzo 2016 con la quale il Comitato di indirizzo ha nominato quale Direttore dell'Agenzia il Dott. Ing. Bruno Mioni;
-

Dato atto che:

- la Giunta regionale Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 88 del 25 gennaio 2010, ha stabilito, in attuazione del comma 1 dell'art. 37 della legge regionale n. 9/2009 e del comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, di procedere mediante avvalimento dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO - allo svolgimento delle specifiche competenze ed attività in relazione alla navigazione interna, alla gestione del sistema idroviario padano-veneto ed alla gestione operativa del demanio fluviale, limitatamente al territorio emiliano-romagnolo, conseguenti alla soppressione di ARNI – Azienda Regionale per la Navigazione Interna;
- in data 29 gennaio 2010 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed AIPO per l'avvalimento nell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione interna, repertoriata al n. 4115/2010 RER con validità fino al 31 dicembre 2012;
- il Comitato di indirizzo nella seduta del 17 giugno 2010 con la delibera n. 5 ha ratificato la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per l'avvalimento nell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione interna, precedentemente approvata dal Direttore con atto n. 35 del 29/01/2010, come da autorizzazione formulata con delibera del Comitato n. 32 del 28/12/2009;

- con successivi atti, l'ultimo con determina direttoriale n. 304/2016 ratificata con delibera del Comitato di Indirizzo n. 15 del 21/04/2016, la suddetta convenzione è stata prorogata fino al 30/04/2016;

Dato atto inoltre che il personale ex dipendente ARNI, a seguito della soppressione della stessa, classificato sia in posizione dirigenziale che non dirigenziale, è stato trasferito nell'organico della Regione Emilia-Romagna e simultaneamente posto in distacco presso AIPO con modalità regolate dall'art. 5 della convenzione di avvalimento repertorio RER n. 4115/2010 sopra richiamata;

Considerato che:

- a seguito della definitiva approvazione della modifica dell'Accordo Costitutivo di AIPO (la Regione Emilia-Romagna con l'art.6 della legge 22 dicembre 2009 n. 24, la Regione Lombardia con l'art. 14 della legge 21 febbraio 2011 n. 23, la Regione Piemonte con l'art. 17 della legge 12 agosto 2013 n. 17 e la Regione Veneto con la legge 22 ottobre 2014 n. 31), che consente la delega ad AIPO, da parte delle Regioni interessate, delle funzioni di navigazione interna, è ora possibile procedere alla delega di funzioni e non più all'avvalimento per l'esercizio delle funzioni;
- la Regione Emilia-Romagna con l'art. 33 della legge n. 13 del 30 luglio 2015, così come modificato dall'art. 12 della legge 17/2015, ha delegato ad AIPO le funzioni in materia di navigazione interna, limitatamente all'asta del fiume Po sul territorio emiliano-romagnolo, con decorrenza 1° gennaio 2016;

Evidenziato che:

- dal 1° gennaio 2016 le suddette funzioni di navigazione interna, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 13/2015, vengono delegate ad AIPO fermo restando la permanenza del personale regionale in distacco;
- come previsto dal comma 1 dell'art. 34 della L.R. 13/2015 il distacco continua fino alla data del trasferimento da attuare, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 66, entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto nazionale di lavoro;
- l'attuale convenzione di avvalimento n. 4115/2010 cessa la sua efficacia con decorrenza 01/01/2016 per le parti relative alle funzioni;
- le disposizioni relative al distacco di personale, di cui al citato art. 5 della convenzione di avvalimento, vengono ridefinite secondo quanto previsto nella nuova convenzione di cui al presente atto per un periodo transitorio sino al definitivo trasferimento del personale e comunque non oltre il 30 aprile 2019, con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che:

- in data 2° aprile 2016 si è tenuto un incontro fra i rappresentanti della Regione, di questa Agenzia e delle OO.SS. in rappresentanza dei lavoratori regionali, al termine del quale è stato sottoscritto un Protocollo di intesa al fine di accompagnare l'applicazione della convenzione per la sua validità, tramite un tavolo di confronto con le rappresentanze sindacali con cadenza almeno annuale per monitorare eventuali criticità di gestione del personale e l'evoluzione degli assetti organizzativi, nonché un confronto sulle condizioni per il trasferimento del personale;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la nuova convenzione con delibera di Giunta n. 621/2016;

Precisato che nel suddetto periodo transitorio saranno attivati monitoraggi periodici, tramite il Gruppo di Alta Sorveglianza, già previsto dalla deliberazione n. 2186/2015 della RER, secondo le modalità previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 621/2016;

Ritenuto di approvare la Convenzione per la gestione del personale regionale distaccato in AIPO, per l'espletamento delle funzioni delegate in materia di navigazione interna di cui alla delibera cennata;

Ritenuto inoltre di provvedere, nella prima seduta utile del Comitato di Indirizzo, alla ratifica di quanto disposto con il presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, la “Nuova convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed AIPO per il distacco di personale sulle funzioni delegate ai sensi della L.R. 13/2015”, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che la nuova convenzione abbia efficacia giuridica dal 01/05/2016 e termini alla data di effettivo trasferimento del personale distaccato nell’organico di Aipo da attuare, ai sensi della già richiamata LR 13/2005 Emilia Romagna, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del primo contratto nazionale di lavoro, stipulato dopo l’entrata in vigore della medesima legge, e comunque non oltre il 30 aprile 2019;
- 3) di dare atto che, in base a quanto previsto dalla convenzione citata, gli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa assegnati e vigenti alla data del 30 aprile 2016 sono prorogati alla data del 31.10.2016;
- 4) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica da parte del Comitato di Indirizzo nella prima seduta utile.

Il Direttore
(Dott. Ing. Bruno Mioni)



Parma, 03/05/2016

ALLEGATO A)

Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e AIPO –Agenzia Interregionale per il fiume Po per il distacco di personale sulle funzioni delegate ai sensi della LR 13/2015.

Tra la Regione Emilia-Romagna, di seguito Regione, con sede in Bologna, viale A. Moro, 52, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale della Direzione generale Gestione, sviluppo e istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri, domiciliato per la carica in Bologna, Viale A. Moro 18, a ciò autorizzato dalla deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____;

e

l’Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito denominata AIPO) C.F. 92116650349, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede legale di Parma, via Garibaldi n. 75, rappresentata dal Direttore, Dr. Ing. Bruno Mioni, a ciò incaricato con _____ n. ____ del _____;

Premesso che:

- la Regione ha disposto, con l’art. 37 della legge regionale n. 9/2009, e successivamente con l’art. 54 della legge regionale n. 24/2009:
- la soppressione dell’ARNI (istituita con legge regionale n. 1/1989) a decorrere dal 1° febbraio 2010 e contestuale trasferimento del personale di ARNI alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna:
- di avvalersi di AIPO per l’esercizio delle proprie funzioni in materia di navigazione interna, previa sottoscrizione di una apposita convenzione;
- con la delibera della Giunta regionale n. 88 del 2010 avente ad oggetto “Attuazione art. 54 LR 24/2009. Approvazione schema convenzione per l’avvalimento nell’esercizio delle funzioni in materia di navigazione interna tra Regione ed AIPO” viene approvata la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e AIPO sottoscritta in data 29 gennaio 2010, prorogata con successivi atti fino al 31/12/2015, che disciplina, tra l’altro, all’art. 5 il trattamento giuridico ed economico per personale regionale distaccato ad AIPO;
- con determinazioni dirigenziali n. 599/2010 e n.615/2010, ai sensi dell’art. 54 comma 6 L.R. n. 24/2009, il personale ex dipendente di Arni, classificato sia in posizione dirigenziale che non dirigenziale, è stato trasferito nell’organico della Regione Emilia-Romagna e simultaneamente posto in distacco presso AIPO;

Vista la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e in particolare:

- l’art. 33 rubricato “Funzioni delegate ad AIPO in materia di navigazione interna”, così come modificato dall’art.12 della L.R. 17/2015, che, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, al comma 1 disciplina il distacco del personale regionale all’AIPO e al comma 4 elenca le funzioni, i compiti e le attività delegate ad AIPO in materia di navigazione interna;

- l'art. 34 "Disposizioni in materia di personale, risorse finanziarie e strumentali di AIPO" che al comma 1 prevede: "la Regione Emilia-Romagna conferma il distacco del personale regionale ad AIPO, attivato ai sensi dell'art. 54 comma 6 LR n. 24/2009, che continua fino alla data del trasferimento da attuare, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 66, entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del primo contratto nazionale di lavoro stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge";

Richiamata infine la deliberazione n. 2186 del 2015 con cui, al fine di regolare con continuità il distacco di personale sulle funzioni di navigazione interna delegate ad AIPO dalla LR 13/2015, è stata approvata la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e AIPO con efficacia dal 01 gennaio 2016 per un periodo transitorio di tre mesi, prorogato fino al 30 aprile 2016 con successiva deliberazione n. 453 del 2016;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Finalità

La Regione Emilia-Romagna sottoscrive la presente convenzione con AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po, per la regolamentazione del rapporto di lavoro del personale regionale, sia dirigenziale che non dirigenziale, già in posizione di distacco presso AIPO, per lo svolgimento delle attività delegate in materia di navigazione interna, riportate nel successivo art. 2, in applicazione del riordino istituzionale di cui alla L.R 30 luglio 2015, n. 13.

Il rapporto di lavoro del personale in distacco è disciplinato dal contratto individuale di lavoro e dai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti in Regione, sia per quanto riguarda il trattamento economico che per gli aspetti normativi, fatto salvo quanto descritto negli articoli successivi.

Art.2 - Obblighi delle parti

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1:

- la Regione Emilia-Romagna si impegna a tutelare la collaborazione con AIPO, confermando l'assegnazione temporanea in posizione di distacco delle unità di personale regionale, classificate sia in posizione dirigenziale che non dirigenziale, già poste in posizione di distacco con atti dirigenziali n. 599/2010 e 615/2010, e in servizio alla data del 1/5/2016. I nominativi del personale con distacco confermato saranno individuati con atto del competente dirigente regionale;

- AIPO si obbliga nella prosecuzione delle attività già intraprese con le precedenti convenzioni in materia e delegate secondo quanto disposto dall'art. 33 come di seguito riportate.

Le funzioni, i compiti e le attività delegate ad AIPO per i tratti navigabili dell'asta del fiume Po nel territorio emiliano-romagnolo sono le seguenti:

a) gestione del sistema idroviario padano-veneto del fiume Po, nonché gestione delle banchine e infrastrutture per la navigazione ivi connesse;

b) gestione del demanio della navigazione interna, rilascio delle concessioni, vigilanza e controllo sulla corretta occupazione del demanio della navigazione interna sulla base delle direttive emanate dalla Regione;

- c) esercizio delle funzioni di ispettorato di porto, di polizia di navigazione di competenza regionale, nonché di soccorso in appoggio alle esigenze del turismo fluviale;
- d) esercizio delle funzioni di stazione appaltante per interventi da realizzare nel sistema idroviario padano-veneto del fiume Po dalla fase progettuale al collaudo relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti, alla realizzazione di pronti interventi, nonché alla realizzazione di nuove opere e di adeguamenti straordinari di nuove strutture relative alle vie navigabili finalizzate ad un uso multifunzionale delle vie d'acqua e all'ammodernamento e potenziamento della rete, delle opere idroviarie e dei relativi impianti;
- e) supporto per l'esercizio del servizio di piena relativo alla navigabilità del fiume Po;
- f) gestione di opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali od altri beni attinenti ad attività strettamente collegate alla navigazione, ivi compresa la gestione della rete radiotelefonica;
- g) utilizzo, acquisto, manutenzione e riparazione dei mezzi meccanici e nautici necessari per la migliore funzionalità delle vie navigabili;
- h) attività di dragaggio e di segnalazione;
- i) gestione del sistema di controllo finalizzato alla sicurezza della navigazione ed al contenimento delle escavazioni abusive;
- l) autorità portuale per le aree portuali regionali lungo il fiume Po;
- m) proposizione alle Regioni dell'Intesa interregionale per la navigazione interna di programmi di intervento tecnico-funzionali per il miglioramento della fruizione delle vie d'acqua e di strutture ad esse collegate al fine di incrementare e migliorare il trasporto e il diporto nautico.

Art. 3 – Principi generali della gestione del personale in distacco

Il personale distaccato è assoggettato al potere organizzativo, direttivo e di controllo dell'ente presso il quale è distaccato, mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Regione con le precisazioni di cui ai punti successivi.

A) Orario di lavoro

Dal 31 ottobre 2016, la disciplina dell'orario di lavoro applicabile sarà quella vigente in AIPO, che disporrà l'orario da effettuare con modalità adeguate ad assicurare lo svolgimento delle funzioni delegate da parte del personale distaccato presso le sedi di lavoro funzionalmente individuate.

Le rilevazioni dell'orario di lavoro del personale distaccato sono a cura di AIPO. Le risultanze relative all'orario di lavoro con rilevanza giuridica ed economica sono trasmesse alla Regione con cadenza mensile per via telematica, secondo le specifiche tecniche congiuntamente definiti dalle parti.

B) Assenze e permessi

Le assenze dal servizio per aspettative e congedi vengono presentate contestualmente alla Regione e ad AIPO e vengono concesse dalla Regione su parere conforme di AIPO, nel rispetto dei contingenti regionali.

L'autorizzazione a usufruire di permessi ai sensi della L. 104/92 viene concessa dalla Regione, che cura la relativa istruttoria.

L'autorizzazione a fruire di permessi per il diritto allo studio viene concessa dalla Regione, su parere conforme di AIPO, nel rispetto dei contingenti regionali.

In caso di assenza per malattia la visita fiscale viene decisa e inviata da AIPO.

C) Trasferte e missioni

I rimborsi per spese vive di missione sono autorizzati da AIPO, entro i limiti quantitativi comunicati dalla Regione. La Regione provvede all'erogazione del trattamento di missione sulla base delle comunicazioni di AIPO.

D) Buoni pasto

I buoni pasto vengono maturati e resi disponibili secondo le procedure e le modalità in vigore presso AIPO, la quale li consegna ai dipendenti interessati e comunica alla Regione i relativi imponibili. L'onere dei buoni pasto è a carico di AIPO.

E) Part-time e telelavoro

Il part-time viene concesso secondo le articolazioni orarie previste in AIPO.

La trasformazione della percentuale oraria viene disposta dal dirigente regionale competente in materia di personale sulla base del parere conforme di AIPO, previa verifica del rispetto dei limiti percentuali previsti dalla normativa regionale e dei limiti di spesa di personale.

L'assegnazione al telelavoro o la modifica del telelavoro in essere vengono disposte dal dirigente regionale competente in materia di personale sulla base del parere conforme di AIPO.

L'eventuale attivazione del telelavoro viene gestita, sia dal punto di vista organizzativo che tecnico, da AIPO che, incrementa, a tal fine ed in misura proporzionale, il contingente di posizioni attivabili.

F) Formazione

AIPO assicura percorsi formativi ai dipendenti distaccati, con particolare attenzione ai processi lavorativi necessari per l'ottimale svolgimento delle funzioni assegnate.

G) Istituti vari

La domanda per il riconoscimento di assegni per il nucleo familiare, viene presentata alla Regione che provvede al riguardo.

La domanda di riscatto e ricongiunzione viene presentata alla Regione che provvede al riguardo.

La domanda di autorizzazione per incarichi esterni ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001 viene presentata contestualmente alla Regione e ad AIPO. L'autorizzazione viene concessa dalla Regione sulla base del parere conforme di AIPO che verifica e attesta la mancanza di motivi di incompatibilità e conflitto di interessi in relazione all'incarico richiesto ed in armonia con la regolamentazione interna dell'Agenzia.

H) Incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa

AIPO conferisce gli incarichi dirigenziali e di livello non dirigenziale al personale distaccato, secondo le disposizioni vigenti nel proprio ordinamento, in coerenza con quanto precisato nei successivi paragrafi del presente articolo.

Gli incarichi sono conferiti previo nulla osta della Regione, che verifica la congruità dei medesimi, anche sotto l'aspetto retributivo.

I processi ed i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale distaccato, dirigente e non, avvengono secondo i criteri e le modalità vigenti in AIPO.

Gli incarichi in essere sono prorogati da AIPO fino al 31/10/2016.

Articolo 4 – Procedimenti disciplinari

Qualora, durante il periodo di servizio in distacco presso AIPO, un lavoratore si renda responsabile di un comportamento tale da determinare l'accertamento di una responsabilità disciplinare, è competente alla gestione del procedimento e alla irrogazione della sanzione:

- a) il dirigente responsabile della struttura di assegnazione del lavoratore presso AIPO, per le infrazioni di minore gravità ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari della Regione (UPD), per le infrazioni di maggiore rilevanza, che possano determinare anche il licenziamento.

Per l'accertamento della responsabilità disciplinare a carico di un dirigente distaccato è sempre competente l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) della Regione.

La Regione è competente anche per quel che riguarda l'adozione di atti di sospensione cautelare facoltativa ed obbligatoria nei confronti del personale distaccato.

Il dirigente responsabile della struttura di assegnazione del lavoratore presso AIPO deve informare l'UPD della Regione, secondo le modalità ed i termini previsti dalla direttiva regionale in materia disciplinare.

Articolo 5 – Sicurezza sul lavoro, polizze assicurative e tutela legale

Gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – da assolvere nei confronti del personale distaccato, sono a carico dei soggetti (datore di lavoro e medico competente) designati da AIPO (ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008).

In caso di infortunio sul lavoro la denuncia viene presentata dalla Regione. Il dirigente responsabile della struttura di assegnazione del lavoratore si impegna a darne comunicazione tempestiva alla Regione in ogni caso entro le 24 ore dall'evento. Lo stesso dirigente informa e relaziona all'Rspp di Aipo, con le modalità e nei tempi stabiliti dall'Agenzia, ai fini della statistica sugli infortuni e della periodica riunione aziendale sulla sicurezza.

AIPO esonera e tiene indenne la Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esercizio delle attività di propria competenza da parte del personale distaccato.

AIPO rimborsa alla Regione, dietro richiesta documentata, gli oneri per polizze stipulate da Regione medesima in quanto datore di lavoro, riferiti alle coperture assicurative (infortuni e responsabilità civile) e le spese legali e peritali, che la Regione dovesse anticipare, ove non onorate dalle coperture assicurative stesse.

Art. 6 – Trattamento economico

A) Salario base ed accessorio

Sono a carico dell'Amministrazione regionale tutti gli oneri relativi al trattamento economico e previdenziale del personale distaccato.

Il salario accessorio sarà altresì erogato dalla Regione Emilia-Romagna sulla base di quanto comunicato da AIPO.

Spetta ad AIPO, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali vigenti, l'applicazione di tutti gli istituti retributivi di carattere accessorio, comprese le forme di incentivazione e di riconoscimento di indennità o altri emolumenti legati all'attività lavorativa svolta dal personale, previa valutazione individuale e collettiva delle relative prestazioni o risultati. Le relative risultanze sono comunicate alla Regione secondo un calendario concordato.

Gli importi complessivamente destinati al personale distaccato non possono superare un budget corrispondente all'importo complessivamente erogato, dalla RER, in competenza 2015 al medesimo personale. Detto budget potrà essere adeguato a seguito di corrispondenti variazioni dell'importo medio pro-capite disponibile nel fondo per la retribuzione accessoria della Regione.

Ove la retribuzione incentivante derivante dall'applicazione degli istituti previsti in AIPO non esaurisca il budget assegnato, la Regione provvederà a distribuire le risorse assegnate non distribuite, in coerenza con quanto valido per la generalità del personale regionale.

B) Straordinario

L'autorizzazione allo straordinario viene data da AIPO, nei limiti di spesa indicati e comunicati dalla Regione. L'importo relativo è corrisposto dalla Regione sulla base di quanto comunicato da AIPO.

C) Progressioni economiche orizzontali

I collaboratori distaccati ad AIPO partecipano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 CCNL comparto "Regioni e Autonomie locali" del 22.1.2004, ai percorsi di progressione orizzontale riservati al personale regionale, nel rispetto della metodologia applicata in Regione; a tal fine la Regione provvederà ad acquisire da AIPO le informazioni relative alla valutazione delle prestazioni, applicando una equiparazione con i propri punteggi finalizzata a garantire una parità di trattamento.

D) Incentivi Dlgs. 163/2006

AIPO incarica i lavoratori in distacco per le attività oggetto di incentivazione, di cui all'art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006. Per la ripartizione dell'incentivo si applicano il Regolamento e le Direttive vigenti in AIPO. La Regione eroga gli incentivi dietro richiesta di AIPO, che rimborsa poi la Regione stessa, a seguito di formale istanza di quest'ultima.

Art. 7 - Efficacia e durata della convenzione. Strumenti di monitoraggio

La presente convenzione ha efficacia giuridica dal 01/05/2016 e fino all'effettivo trasferimento del personale distaccato nell'organico di AIPO, da attuare, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 66 della LR n. 13/2015, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del primo contratto nazionale di lavoro, stipulato dopo l'entrata in vigore della medesima legge, fatto salvo quanto disposto ai paragrafi successivi. La presente Convenzione cessa la propria efficacia, in ogni caso, il 30 aprile 2019.

Le Amministrazioni firmatarie effettuano periodici monitoraggi sull'andamento della presente convenzione, anche avvalendosi di un Gruppo di Alta Sorveglianza focalizzato sulla gestione del personale, di cui almeno la metà sarà presente agli incontri sindacali che dovessero tenersi nel merito della gestione.

Nei sei mesi precedenti la scadenza del primo triennio di validità le parti esamineranno l'opportunità di adeguamenti alla presente convenzione, anche in relazione agli esiti del monitoraggio eseguito.

Art. 8 - Disposizioni fiscali

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis, tab. B), D.P.R. 642/1972. Sarà registrata solo in caso di uso ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della Tariffa, Parte II, annessa al D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

La convenzione è sottoscritta con firma digitale dal rappresentante di AIPO e successivamente dal rappresentante della Regione, che provvede a inviarla via PEC ad AIPO. Letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna
il Direttore Generale della Direzione generale
Gestione, sviluppo e istituzioni

Francesco Raphael Frieri

Per AIPO
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Bruno Mioni
